

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00118127
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Alaide Banti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giornale GAM 1647
INVD - Data	1932 post
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1926
DTSF - A	1926
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Ghiglia Oscar
AUTA - Dati anagrafici	1876/ 1945
AUTH - Sigla per citazione	00003657
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	130
MISL - Larghezza	90
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	41 D 132
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Personaggi: Alaide Banti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRA - Autore	Oscar Ghiglia
ISRI - Trascrizione	OSCAR GHIGLIA/ 1926
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	sul telaio
ISRI - Trascrizione	DI ADRIANA BANTI GHIGLIA/ PER IL COMUNE DI FIRENZE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	cartellino sul retro
ISRI - Trascrizione	R. GALLERIA DI ARTE MODERNA/ GIORNALE N. 1647
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Alaide Banti, figlia del pittore Cristiano, nata nel 1855, era la sorella maggiore di Gino, padre di Adriana che sposò il terzogenito del pittore Oscar Ghiglia, Erasmo. La zia Alaide, che in gioventù era stata ritratta più volte da Boldini, posò nel 1926 per Oscar Ghiglia, suocero della nipote. Il ritratto alla sua morte, avvenuta nel 1929, fu presumibilmente ereditato dalla nipote, insieme agli altri della collezione. Adriana Banti Ghiglia morì a Firenze il 2 giugno 1955, lasciando al Comune 43 dipinti, 1 busto di terracotta e 1 gesso, con prevalenza di opere del periodo macchiaiolo che dimostrano il peso nella raccolta dell'eredità Banti. La sola opera del Ghiglia è questo ritratto. Il lascito Banti-Ghiglia fu consegnato dal Comune alla Soprintendenza il 2 luglio 1958. Nel 1958 fu esposto nella sala n. 18 degli Uffizi, da cui venne poi ritirato in attesa della sistemazione delle Gallerie. Già nel 1908, in un articolo su "Vita d'Arte", Papini sottolineava il successo dei ritratti di Ghiglia presso la buona società fiorentina; le ragioni appaiono evidenti anche in quest'opera più tarda: la politessa idealizzante del disegno, la minuzia descrittiva dell'abbigliamento, la nobiltà della posa conferiscono al modello un'aurea di irripetibile asolutezza. Se pensiamo che nel 1926 la Banti aveva settantuno anni, ci si può rendere conto di quanto questo processo di idealizzazione, scrupolosamente condotto sul vero, potesse risultare gratificante per il personaggio che commissionava il ritratto. In questo caso lo sguardo assorto, l'isolamento della mandorla allungata del volto e dello scollo tra i toni scuri del fondo e delle vesti e i preziosi dettagli rimandano alla matrice del ritratto ottocentesco: si</p>

veda ad esempio il gesto neoclassico delle mani inguantate di bianco, coi polsi chiusi dai cerchi dei bracciali d'oro, vero pezzo di "bella pittura" in ritardo di un secolo. La scansione netta delle zone cromatiche, tipica del Ghiglia, contribuisce ad isolare la figura, con un effetto che ai nostri occhi moderni può apparire di straniamento, ma che certo era recepito senza autoironia, come segno, ancora una volta, di ideale nobiltà.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Banti Ghiglia A.
ACQD - Data acquisizione	1955
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze (di pertinenza della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 217141

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Comune
FNTD - Data	1912 post
FNTF - Foglio/Carta	733
FNTN - Nome archivio	FI/ Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Lamberti M. M.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)